



Or.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE 00185 Roma, Via Magenta n.13 Tel. 06/4456789 Fax 06/44104333
Sito internet: www.sindacatoorsa.it e-mail: sg.orsaferrovie@sindacatoorsa.it

COMUNICATO DELLA SEGRETERIA GENERALE

Via libera del Governo al Piano d'Impresa FS

Un piano d'impresa che da quanto ci è dato sapere è caratterizzato dalla riduzione di 10000 ferrovieri, dalla chiusura di centinaia di impianti cargo, da flessibilità, da modifiche all'organizzazione del lavoro, dall'introduzione dell'agente solo.

La nostra OS già a suo tempo aveva criticato la finanziaria per aver tagliato fondi al trasporto combinato e per aver incentivato il trasporto su gomma.

Oggi abbiamo la conferma dell'abbandono da parte di questo governo a perseguire una politica di rilancio del trasporto compatibile con le esigenze ambientali e di mobilità, in controtendenza rispetto ai maggiori paesi europei

Il ridimensionamento degli organici, la chiusura pressoché totale degli impianti merci e l'aumento delle tariffe sono quindi le caratteristiche di questo piano votato al ridimensionamento dell'impresa FS che sarà sempre meno adeguata alle esigenze di trasporto delle persone e delle merci che il paese richiede. Noi non siamo d'accordo.

Sul versante dell'organizzazione del lavoro e sulla modifica degli equipaggi siamo sempre stati disponibili al confronto a condizioni di sicurezza elevate e reali.

Oggi apprendiamo di una ulteriore mancata tragedia. Nei giorni scorsi, nel nord-est, solo per la prontezza dei macchinisti e delle buone condizioni climatiche si è evitato lo scontro tra due treni nonostante la linea ed i mezzi fossero attrezzati con SCMT. Ciò richiede una profonda riflessione sui meccanismi di sicurezza di sistema.

Questo conferma quello che noi diciamo da tempo: il sistema SCMT va ancora sperimentato e deve essere verificata la sua reale efficacia fermo restando che per garantire elevati livelli di sicurezza il sistema va integrato con la ripetizione dei segnali in macchina.

Inoltre, riteniamo questo piano insufficiente in quanto da un lato non si intravede alcun rilancio del trasporto ferroviario e dall'altro si eludono le richieste che il sindacato avanza da anni ovvero regole vincolanti per tutte le imprese a tutela del lavoro e della sicurezza.

Se tutto ciò verrà confermato la risposta dei ferrovieri sarà adeguata e ferma.

Roma, 08/05/2007